

**Premio Gaetano Cozzi per saggi di storia del gioco**

quinta edizione, 2021

VALERIO ZANETTI

*The Sportswoman's Paradox.**Female Athleticism in Girolamo Mercuriale's De arte gymnastica*

"menzione onorevole"

3 novembre 2021

Motivazione della Commissione

Il saggio inedito affronta fin dalla sua formulazione nel titolo il paradosso rappresentato, nella cultura occidentale, dall'atletismo femminile. Tanto nell'autorappresentazione che ci offrono le fonti storiche, quanto nella più consueta rivisitazione storiografica del passato, la partecipazione delle donne allo sport appare relegata ai margini e a uno statuto di eccezionalità; maggiormente documentata risulta una più ampia considerazione dell'esercizio fisico. Anche qui, peraltro, dottrine e pratiche mediche potevano affrontare le specificità del corpo femminile in modo problematico. Il campo d'osservazione è rappresentato dai regimi di sanità della prima età moderna e dal celebre, cinquecentesco trattato *De arte gymnastica* di Girolamo Mercuriale.

Sia pure non priva, al suo interno, di pluralità di opinioni e contraddizioni, la letteratura medica di tradizione ippocratico-galenica tendeva a presentare il corpo femminile come asservito a un'abbondanza di fluidi che tendevano a intorpidirlo, a renderlo naturalmente passivo, in evidente sintonia con la gerarchia di potere fra i sessi. Anche per non turbare l'essenziale funzione riproduttiva della donna, le si raccomandavano forme leggere d'esercizio, come la *gestatio*, l'essere oscillate e trasportate, anziché muoversi servendosi delle proprie forze ed energie.

In questa cornice s'inserisce anche l'opera di Mercuriale, che è imperniata sul ricupero delle testimonianze antiche e gioca regolarmente al rinvio fra il passato e il presente. Non vi è assente, però, la considerazione – del tutto coerente con la dottrina umorale – che, proprio per contrastare un eccesso di fluidi, alla salute delle donne potrebbe essere particolarmente congeniale esercitarsi a lungo e intensamente.

Nelle sue conclusioni lo studio, pur ribadendo la centralità che la salute riproduttiva presenta nella considerazione dell'esercizio femminile anche da parte del medico forlivese, segnala come i riferimenti all'atletismo femminile antico, già presenti nell'antiquaria rinascimentale, possano aver guadagnato un rilievo nuovo dal loro inserimento all'interno del trattato di un medico affermato; e trova, nella trattatistica del secolo seguente, positivo riscontro di questo accresciuto impulso alla circolazione del tema. Il lavoro viene anche condotto con sapiente richiamo alle fonti e alla letteratura secondaria, per mezzo di un'argomentazione e di uno stile di scrittura efficaci.



In considerazione della sua originalità e delle qualità summenzionate, la Commissione del Premio Gaetano Cozzi, edizione 2021, ha deliberato all'unanimità di segnalare il saggio di Valerio Zanetti con "menzione onorevole".

La Commissione giudicatrice, formata dai componenti del Comitato scientifico di «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco»: *Alessandro Arcangeli, Maurice Aymard, Piero Del Negro, Thierry Depaulis, John McClelland, Gherardo Ortalli (presidente), Alessandra Rizzi, Bernd Roeck, Laurent Turcot, Manfred Zollinger.*